

Dosi, Rinaldo e Calimani nella squadra di Bittante

Al confronto il candidato rettore cala sei nomi di peso

PADOVA – Sei nomi calati sulla platea come assi nella manica. Giovanni Bittante, ex preside di Agraria e candidato rettore nelle consultazioni accademiche dei prossimi 22 e 24 giugno, ha atteso con pazienza il suo turno, l'ultimo, nel confronto diretto di ieri mattina nella facoltà di Giurisprudenza con gli altri due contendenti alla poltrona di Magnifico, Giorgio Palù e Giuseppe Zaccaria. E poi ha piazzato sul tavolo gli uomini della sua «squadra». Si tratta di sei docenti di riconosciuto spessore scientifico e accademico: da Cesare Dosi, preside di Economia a Eugenio Calimani, preside di Scienze matematiche, fisiche e naturali (entrambi in

scadenza di mandato). E poi: Andrea Rinaldo, ordinario di Costruzioni idrauliche, nonché elemento di notevole «peso» all'interno della facoltà di Ingegneria, a suo tempo comparso nel

toto-rettore; Paolo Faggi, ordinario di Geografia umana e già Delegato del Rettore per la Cooperazione allo sviluppo; Marco De Cristofaro, ordinario di diritto processuale civile a attuale coordinatore dei Direttori di Dipartimento e, infine, Luciano Arcuri, ordinario di Psicologia delle Comunicazioni sociali. La mossa di Bittante, accolta con grande sorpresa in aula, è destinata a spargliare le carte in tavola, se non proprio a cambiare gli equilibri in campo. L'attuale Direttore del dipartimento di Scienze animali, già allievo prediletto dell'ex rettore del Bo Mario Bonsembiante, costringe infatti gli altri due pretendenti ad

uscire allo scoperto e a mostrare le proprie carte. Bittante, lo si è visto, ha in mano dei buoni carichi. E gli altri? Il confronto di ieri al Bo tra i tre candidati rettori, tuttavia, ha riservato anche altri elementi di interesse. Uno, in particolare va segnalato e riguarda il braccio di ferro tra la Facoltà di Legge e il rettorato sulla questione della sede distaccata di Treviso, messa in discussione negli ultimi tempi dalla tensione con la Fondazione Cassa Marca. Prima di introdurre gli interventi dei tre candidati, il preside di Facoltà Gherardo Bergonzini ha letto ai colleghi il testo della lettera che egli stesso ha inviato al Magnifico, dopo aver appreso che nel prossimo Senato accademico non è stata inserita all'ordine del giorno la discussione sull'attivazione del primo anno di corsi a Treviso. E Bergonzini nella sua comunicazione è apparso durissimo. Il preside nella missiva al Rettore chiede «formalmente di inserire il punto predetto all'ordine del giorno», altrimenti il ritardo potrebbe portare a «conseguenze gravi e non rimediabili».

Giovanni Viafora

Lo sfidante
Giovanni Bittante, ex preside di Agraria. Sfida Zaccaria e Palù



In squadra



Dosi
Preside di economia. Insegna economia dell'ambiente e scienze della Finanza



Rinaldo
54 anni, è anche nel consiglio della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova

